

Naturale inclinazione
*incontri dedicati al pensare
e al fare giardino
nel mondo contemporaneo*

Treviso, 16-23-30 settembre 2015



mercoledì 23 settembre 2015, ore 15.30

Boschi alla porta di casa

seminario a invito con Fabio Salbitano (Università degli Studi di Firenze)

Intervengono Giuseppe Barbera (docente di Colture arboree presso l'Università di Palermo, membro del comitato scientifico della Fondazione), Mariapia Cunico (architetto paesaggista, docente al Master Paesaggio e Giardino dell'Università Iuav di Venezia), Anna Lambertini (architetto paesaggista, *limes architettura del paesaggio*, Firenze), Fabio Pasqualini (architetto paesaggista, HSL Studio, Verona, presidente dell'Associazione Italiana Architettura del Paesaggio sezione Triveneto ed Emilia Romagna), Filippo Pizzoni (architetto paesaggista, AMAZING_STUDIO, Milano), Michele Zanetti (naturalista e divulgatore, Venezia).

Coordinano Luigi Latini (docente di Architettura del paesaggio presso l'Università Iuav di Venezia, presidente del comitato scientifico della Fondazione) e Simonetta Zanon (Fondazione Benetton Studi Ricerche, curatrice dell'iniziativa *Naturale inclinazione*).

notizie sui relatori

Fabio Salbitano
Università degli Studi di Firenze

Fabio Salbitano è dottore di ricerca in Ecologia forestale e professore associato presso l'Università degli Studi di Firenze.

È docente di Ecologia del paesaggio (corso di laurea in Architettura del paesaggio), Selvicoltura speciale (corso di laurea in Scienze forestali e ambientali) e Selvicoltura urbana (corso di laurea in Tecniche vivaistiche e gestione del verde).

Insegna inoltre Analisi territoriale e ambientale nell'ambito del Laboratorio integrato di Analisi territoriale, urbana e del paesaggio per il corso di laurea in Pianificazione della città, del territorio e del paesaggio (scuola di Architettura, Urbanistica).

La sua attività di ricerca riguarda i settori dell'ecologia e dinamica di popolazioni forestali, della storia e dinamismo del paesaggio, delle metodologie di pianificazione strategica degli ambienti urbani e periurbani, dell'analisi di qualità e sensibilità dei sistemi ambientali a scala di paesaggio, delle metodologie di progettazione partecipata degli ambienti urbani e rurali, delle metodologie di lotta alla desertificazione e di riduzione della povertà nei paesi in via di sviluppo.

Tra le sue pubblicazioni principali, si segnalano molti contributi relativi ai temi del seminario. In particolare *I boschi alla porta di casa: partecipazione e selvicoltura nei boschi urbani e periurbani* (2005), *Selvicoltura: paesaggio, funzioni culturali e sociali della foresta* (con Giovanni Sanesi, 2010) e le voci *Bosco di vicinato* e *Cittadinanza*

Fondazione Benetton Studi Ricerche

Via Cornarotta 7-9, 31100 Treviso, tel. 0422.5121, fax 0422.579483, fbsr@fbsr.it, www.fbsr.it

attiva, in *Nature urbane. Centouno voci per i paesaggi quotidiani* (2011, a cura di Maurizio Corrado e Anna Lambertini).

Giuseppe Barbera
Università di Palermo,
Fondazione Benetton Studi Ricerche

Giuseppe Barbera è professore ordinario di Colture arboree all'Università di Palermo. Si occupa di alberi, sistemi e paesaggi agrari e agroforestali del Mediterraneo.

Tra i suoi libri: *L'Orto di Pomona, Sistemi tradizionali dell'arboricoltura da frutto in Sicilia*, L'Epos, Palermo 2000; *Ficodindia*, L'Epos, Palermo 2002 (menzione speciale al Premio Giardini Hanbury, Grinzane Cavour 2002); *Tutti i frutti. Viaggio tra gli alberi mediterranei tra scienza e letteratura*, Oscar Mondadori, Milano 2007 (Premio Giardini Hanbury, Grinzane Cavour 2007); *Abbracciare gli alberi. Mille buone ragioni per piantarli e difenderli*, Mondadori, Strade Blu, Milano 2009; *Conca d'oro*, Sellerio Editore, Palermo 2012; *Breve storia degli alberi da lettura*, Edizioni Henry Beyle, Milano 2015.

Per il FAI (Fondo per l'Ambiente Italiano) ha curato il recupero della Kolymbetra nella Valle dei Templi e del giardino Donnafugata nell'isola di Pantelleria.

Socio onorario AIAPP (Associazione Italiana Architettura del Paesaggio), è membro del Comitato scientifico della Fondazione Benetton Studi Ricerche.

Mariapia Cunico
Master Paesaggio e Giardino
dell'Università Iuav di Venezia

Mariapia Cunico, architetto e paesaggista, ha insegnato per molti anni Arte dei giardini e Architettura del paesaggio all'Università Iuav di Venezia, curando nel contempo master, corsi universitari e laboratori di laurea presso la stessa università e altre, in Italia e all'estero.

All'attività didattica affianca quella professionale occupandosi di progetti in ambito storico, principalmente giardini e parchi storici, ma anche di nuovi parchi urbani. Sul fronte della ricerca si interessa principalmente di storia del paesaggio e del giardino veneto. È autrice di numerosi saggi, articoli e volumi inerenti la sua attività didattica e di ricerca. Tra questi *Il giardino veneziano. La storia l'architettura la botanica* (1989), *Vie d'acqua a Padova. Manufatti e giardini* (1999), *Lavorare sui bordi. Paesaggi di margine nella laguna di Venezia* (2001), *Giardini nell'isola d'Elba* (2007, con Paola Muscari), *Pietro Porcinai. Il progetto del paesaggio nel XX secolo* (2012, curato con Luigi Latini) e *Arcipelago nascosto. Giardini, aranceti, carceri, torri e fortezze delle isole dell'Arcipelago toscano* (2012, con Paola Muscari).

Anna Lambertini
limes architettura del paesaggio,
Firenze

Anna Lambertini è architetto e paesaggista, specializzata in Architettura dei giardini e Progettazione del paesaggio, e ha conseguito il PhD in Progettazione paesistica presso l'Università di Firenze. Dal 1994 lavora nel campo dell'architettura del paesaggio e del giardino come progettista e ricercatrice *free lance*. Collabora dal 2000 con Tessa Matteini, con cui ha fondato lo studio *limes architettura del paesaggio*. Docente a contratto presso diverse università, svolge con continuità attività didattica e di ricerca presso l'Università di Firenze ed è *visiting professor* e relatrice invitata presso università ed altri enti in Italia e all'estero. Privilegia come ambito di esplorazione la dimensione dei paesaggi del quotidiano, con particolare riferimento ai temi dell'identità estetica dei luoghi, del progetto dello spazio ludico, della gestione inventiva degli spazi pubblici, della natura in città e della produzione storica e contemporanea dell'arte del giardino.

È autrice di numerose pubblicazioni, tra cui *Atlante delle Nature Urbane* (2011, con Maurizio Corrado) e *Urban Beauty! Luoghi prossimi e pratiche di resistenza estetica* (2013).

È coordinatore di redazione della rivista «Architettura del Paesaggio».

Fabio Pasqualini
HSL Studio Verona,
presidente AIAPP sezione Triveneto
ed Emilia Romagna

Fabio Pasqualini ha iniziato la propria attività professionale come topografo, affinando così le capacità di lettura tridimensionale del territorio.

Si è laureato in architettura all'Università Iuav di Venezia con una tesi di Arte dei giardini relativa alla sistemazione paesaggistica dell'area di Castel San Pietro a Verona, progetto che in seguito, nel corso della sua attività professionale, è diventato uno dei più prestigiosi realizzati.

Ha svolto la propria pratica presso gli studi di due paesaggisti e nel 2007 ha fondato l'HSL Studio dove svolge la propria attività professionale di progettazione soprattutto nell'ambito dell'architettura del paesaggio, con numerosi giardini, parchi ed opere pubbliche, realizzati sia in Italia che all'estero.

Ha acquisito molta esperienza nel campo delle infrastrutture e del progetto di paesaggio in ambiti protetti, dove unisce le tecniche di ingegneria naturalistica alla progettazione degli spazi esterni. Tra i suoi progetti vi sono alcune piazze, un parco termale a Koermend in Ungheria, il parco di Castel San Pietro a Verona, il ponte tibetano in

Valsorda, numerosi parchi e giardini pubblici, privati e di rappresentanza e molti interventi all'interno del parco regionale della Lessinia comprendenti sistemazioni ambientali, sentieri, ippovie, recupero di manufatti storici ed aree di sosta.

Tra i progetti pubblicati vi sono il Giardino della musica a Villafranca di Verona, la sistemazione delle aree verdi di Tetra Pack a Modena, il giardino di Corte Valier a Lazise, la nuova piazza del museo di Bolca ed alcuni giardini privati.

Svolge saltuariamente attività di docenza presso istituti privati di Verona.

Fa parte dell'AIAPP Associazione Italiana di Architettura del Paesaggio di cui dal giugno 2012 è presidente della Sezione Triveneto Emilia Romagna.

Filippo Pizzoni
amazing_studio, Milano

Architetto, paesaggista e storico del giardino, laureato presso la Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano, si è specializzato in Garden Design presso la Ingham School of Design di Londra, e in Conservazione di parchi e giardini storici presso l'Institute of Advanced Architectural Studies dell'Università di York, nell'ambito di una borsa di studio CEE organizzata da ICOMOS-IFLA.

Nel 2000 ha fondato amazing_studio, un laboratorio di progettazione che si occupa di progettazione di giardini e di restauro di parchi storici, sia pubblici sia privati.

Accanto all'attività progettuale, è impegnato nella comunicazione della cultura del giardino, con la pubblicazione di volumi, la collaborazione con diverse testate, e con l'organizzazione di convegni ed eventi e l'attività di insegnamento. È consigliere di Orticola di Lombardia e di Italia Nostra sezione Milano Nord.

Tra i riconoscimenti nazionali ed internazionali, con il progetto *The Strangest House any one Ever Lived In* Filippo Pizzoni ha ricevuto nel giugno 2004 il Premio Martini per gli Architetti del Paesaggio. Nello stesso anno ha ricevuto una menzione per il progetto *Sol des sols*, realizzato per la manifestazione Lausanne Jardin 2004, e il progetto *Kaleidoscope* è stato selezionato e realizzato nell'ambito del XXIII Festival Internazionale dei Giardini di Chaumont sur Loire, Francia.

Michele Zanetti
Associazione Naturalistica Sandomatese, Venezia

Michele Zanetti, naturalista divulgatore autodidatta, ha fondato l'Associazione Naturalistica Sandomatese e l'Osservatorio Florofaunistico Venetorientale, che da molti anni cura il monitoraggio della biodiversità nella pianura veneta orientale. Per trent'anni si è occupato anche di progettazione di giardini. Ha pubblicato numerosi saggi sulla natura veneta, tra i quali *Boschi e alberi della pianura veneta orientale. Nella storia naturale, nel paesaggio, nel costume contadino* (1985), *Atlante della flora notevole della pianura veneta orientale* (1997), *Fiumi cave valli lagune. Acque della Venezia Orientale* (2014) e il recentissimo *Boschi, pinete, parchi, siepi. La vegetazione forestale della Pianura Veneta Orientale* (2015). Ha scritto inoltre molte guide di importanti aree di interesse naturalistico, tra le quali *Il bosco degli ontani. Guida al percorso didattico-naturalistico alle Rotte, Breda di Piave* (2006).

Luigi Latini
Università Iuav di Venezia, Fondazione Benetton Studi Ricerche

Luigi Latini, architetto paesaggista, è ricercatore e docente di Architettura del paesaggio presso l'Università Iuav di Venezia.

Nel campo della ricerca ha lavorato presso l'Università degli Studi di Firenze dove nel 2001 ha conseguito il dottorato di ricerca in Progettazione paesistica; dal 1998 collabora con la Fondazione Benetton Studi Ricerche di Treviso, della quale è attualmente presidente del Comitato scientifico.

Ha svolto libera attività professionale, sia nel campo del lavoro culturale che in quello della progettazione e pianificazione paesaggistica, con incarichi presso enti pubblici e istituzioni culturali, in Italia e all'estero.

È autore di numerosi saggi su giardino e paesaggio, contributi su pubblicazioni promosse da università estere quali la California University-Berkeley, lavori monografici tra i quali *Cimiteri e giardini. Città e paesaggi funerari d'Occidente* (Firenze 1994) e *Giardini visti dal cielo* (Modena 2004); curatore, con Domenico Luciani, del volume *Scandinavia. Luoghi, figure, gesti di una civiltà del paesaggio* (Treviso 1998, Premio internazionale Hanbury nell'edizione 1998) e, con Mariapia Cunico, del volume *Pietro Porcinai. Il progetto del paesaggio nel XX secolo* (Venezia 2012).

Dal 2010 è presidente dell'Associazione Pietro Porcinai con sede a Fiesole.

Vive tra Venezia e la Toscana, dove è nato.

Simonetta Zanon
Fondazione Benetton Studi Ricerche

Dopo la laurea in Scienze Naturali presso l'Università di Padova, ha seguito il corso biennale di perfezionamento in Architettura del paesaggio del Politecnico di Milano, iniziando contemporaneamente a svolgere attività di libera professione; nel 1989 è diventata socia ordinaria dell'Associazione Italiana Architettura del Paesaggio (AIAPP).

Dal 1989 al 1996 ha collaborato principalmente con l'Università Iuav di Venezia per le attività didattiche e di ricerca legate ai corsi di *Arte dei Giardini* e al laboratorio di laurea *Paesaggio e Architettura*, con Mariapia Cunico e Ippolito Pizzetti.

Presso la Fondazione Benetton Studi Ricerche, dove lavora dal 1997 avendo iniziato a collaborare già nel 1992, è responsabile della sezione workshop/progetti paesaggio e partecipa ai lavori del Comitato scientifico dalla sua istituzione, nel 2008, con compiti di programmazione e realizzazione delle attività. Tra gli incarichi, il coordinamento della ricerca *Luoghi di valore* (dal 2007), la cura della rassegna cinematografica annuale dedicata a cinema e paesaggio *Paesaggi che cambiano* (dal 2009), delle Giornate internazionali di studio sul paesaggio (dal 2009) e dell'iniziativa *Naturale inclinazione* (dal 2011).

Ha partecipato a diversi convegni e seminari, in Italia e all'estero, ed ha svolto numerose lezioni in varie università italiane.

Ha pubblicato diversi contributi, principalmente sull'argomento giardini storici e sui risultati della ricerca *Luoghi di valore*, e ha curato la sezione *Contesti, luoghi e progetti d'acqua* per la prima serie della rivista «*Silis. Annali di civiltà dell'acqua*».